

Pistoia

La scuola si fa sul campo Ecco le lezioni di finanza

Banca Alta Toscana accanto agli studenti: per il 14esimo anno il corso all'Itse Aldo Capitini. Dopo il progetto di alta formazione, la premiazione



AGLIANA Premiati nell'aula magna del Capitini gli studenti che hanno conseguito le migliori valutazioni nella prova finale del corso di alta formazione 'A scuola di banca'. Per il quattordicesimo anno l'Itse Aldo Capitini ha realizzato il corso, coordinato da docenti curricolari di economia aziendale grazie alla preziosa collaborazione di esperti della Banca Alta Toscana credito cooperativo di Vignole. Prima classificata Ilaria Niccolai, seconda Gaia Agubbi, entrambe della classe quarta A Afm. Il terzo classificato è Mattia Bernardini della quarta B Sia. Il corso era, infatti, rivolto alle quarte dei due indirizzi di studio. Per i vincitori un premio in denaro e la possibilità di svolgere uno stage di 15 giorni (a settembre) negli uffici della sede centrale o delle filiali della Banca. Gli studenti sono stati premiati dal presidente di Banca Alta Toscana, Alberto Vasco Banci. Presenti il dirigente scolastico Carmine Gallo e le docenti Michela Simoni, Antonella Cini e Alessandra Rondinini. «La nostra Banca – ha evidenziato il presidente Banci – è vicina alla scuola e da lungo tempo incentiva il merito scolastico anche con altre iniziative, ad esempio le borse di studio, con cui in 25 anni abbiamo premiato oltre 900 studenti per un totale di circa 750mila euro. Siamo la Banca della nostra comunità e partecipiamo con convinzione a questo progetto con il Capitini, che ci consente di entrare in contatto con giovani del territorio, ai quali cerchiamo di far capire la tipicità e l'importanza del credito cooperativo per l'economia locale, confidando che possano farne parte come soci, clienti e magari anche come dipendenti. Alcuni studenti del Capitini che in passato hanno sostenuto uno stage nei nostri uffici – ha concluso Banci – sono stati poi assunti dalla Banca e oggi fanno parte della nostra squadra». Scopo del corso diffondere i principi della cultura finanziaria e del risparmio nelle nuove generazioni, nonché l'arricchimento dei curricula professionali degli studenti di un istituto del settore economico e l'approfondimento delle attività bancarie, già trattate nei programmi didattici, la conoscenza del modello d'impresa delle Bcc come progetto e fattore dello sviluppo economico e sociale. Sono stati affrontati temi che riguardano le peculiarità delle Bcc, il sostegno ad associazioni, famiglie e piccole e medie imprese, il marketing, ufficio fidi ed erogazione prestiti, home banking e corporate banking, nuovi sportelli Atm e casse automatiche, la tendenza alla digitalizzazione. Piera Salvi